

Verbale di mancato accordo

Il giorno 20 gennaio ²⁰¹¹~~2010~~ in Roma si sono incontrati:

Gruppo Effe srl, con sede a Curno in via Bergamo 27, c.f. 00777840166, rappresentata dal signor Giovanni Della Minola

e

Filcams-CGIL Nazionale rappresentata dal sig. Fabrizio Russo

Fisascat-CISL Nazionale rappresentata dal sig. Dario Campeotto

premesse che

- La procedura di mobilità avviata dalla società con lettera del 7 aprile 2010 si è conclusa con accordo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del giorno 1 luglio 2010, accordo che prevedeva sia il ricorso alla CIG in deroga per la durata di 8 mesi, sia, nel frattempo, il ricorso alla mobilità per un massimo di 59 lavoratori, subordinatamente al criterio della non opposizione al provvedimento del licenziamento intimato dalla società;
- con lettera del 14 dicembre 2010, la società ha riaperto formalmente la procedura di licenziamento collettivo relativa a 41 lavoratori in forza presso la sede di Curno e presso le filiali attraverso le quali opera sul territorio nazionale in quanto, prossima la scadenza, in data 28 febbraio 2011, della CIG in deroga, risultava al momento imprevedibile il numero dei lavoratori che avrebbe potuto effettivamente collocare in mobilità sulla base del solo criterio riportato nel verbale di accordo sottoscritto in sede ministeriale;
- le parti, a seguito della richiesta inoltrata in data 17 dicembre 2010 da parte delle Organizzazioni sindacali, si sono successivamente incontrate ai fini di trovare soluzione condivisa alle problematiche poste dalla società;
- Dopo ampia analisi degli strumenti alternativi alla collocazione in mobilità, nonché degli sviluppi economico-finanziari della società, le parti hanno convenuto di approfondire i temi per tentare la definizione della vertenza davanti al preposto ufficio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

tutto ciò premesso

- le parti convengono di sottoscrivere il presente verbale che sancisce il mancato accordo nella fase di confronto prevista dalla L. 223/91 in sede sindacale, attivando la fase amministrativa della procedura ove potranno essere ulteriormente approfonditi tutti gli strumenti di legge utili alla gestione dell'esubero.
- Di conseguenza le parti continueranno il confronto presso il competente ufficio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali così come previsto dall'art. 4 comma 7 L. 223/91.

Gruppo Effe srl

Giovanni della Minola

Le Organizzazioni sindacali

Filcams - Cgil

Fabrizio Russo

Fisascat - Cisl

Dario Campeotto